



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali

Centrale Acquisti

DECRETO DEL DIRIGENTE

G007-2024 PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETT. D) D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEGLI AMBITI DEL CANALE DI CINTA ORIENTALE RELATIVI ALL' EX POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 210) – REALIZZAZIONE DI NUOVA VASCA DI LAMINAZIONE - CUP B99H10000770003 – CUI L01279680480201800007 - RUP: ARCH. GIANMARCO MAGLIONE.

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei Contratti pubblici”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 694/2018 del 25/05/2018 di approvazione del progetto definitivo e rep. 1906/2023 del 30/11/2023 di approvazione del progetto esecutivo per l'appalto relativo ai lavori di messa in sicurezza idraulica degli ambiti del canale di cinta orientale relativi all' ex polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino (rif. scheda di piano n° 210) – realizzazione di nuova vasca di laminazione;

RICHIAMATO il Decreto Rep.1035/2021 prot. 208123 del 05/08/2021 con cui il Dirigente dell'Area Edilizia nominava l'Arch. Gianmarco Maglione quale RUP della procedura in oggetto;

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 3.822.407,40 di cui € 690.628,70 per incidenza della manodopera ed € 113.521,16 per oneri della sicurezza da interferenze;

RITENUTO, in ragione dell'importo, di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 36/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, procedendo all'individuazione degli stessi tramite indagine di mercato ai sensi dell'Allegato II.1 del Codice;

DATO ATTO:

- che in data 12/03/2024 è stato pubblicato sulla piattaforma telematica START l'avviso di indagine di mercato relativo alla procedura in oggetto, con termine di presentazione delle manifestazioni di interesse fissato per il giorno 27/03/2024 alle ore 12:00;
- che tale avviso è stato pubblicato altresì all'Albo Ufficiale di Ateneo rep. n. 3249/2024 prot. 56202 del 12/03/2024 e sul profilo del committente della Stazione Appaltante, sezione Amministrazione Trasparente;
- che alla scadenza del termine risultano presentate n. 205 manifestazioni di interesse;

RICHIAMATA la nota prot. 73203 del 03/04/2024 con la quale il RUP ha motivato e autorizzato, in applicazione di quanto previsto in avviso di manifestazione di interesse, l'utilizzo del metodo del sorteggio, da svolgersi tramite la Piattaforma START, al fine di selezionare n. 30 operatori economici da invitare alla successiva fase della procedura negoziata;

VISTO il verbale delle operazioni di sorteggio, rep. 1/2024 prot. n. 73725 del 03/04/2024;

RITENUTO pertanto di trasmettere la lettera di invito ai n. 30 operatori economici sorteggiati;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale;

DATO ATTO che il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, avverrà utilizzando il "Metodo A" di cui all'Allegato II.2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- la copertura finanziaria della spesa è garantita dai seguenti fondi: scheda di PE 210 UA.A.50000.TECN.EDIL. CO.01.01.02.06.01.04 flusso 2024-2025;
- i costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023), pari a € 660,00, trovano copertura finanziaria sulla scheda di PE 210 sul fondo UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07CANALE CO.01.01.02.06.01.04 flusso 2024;
- a norma dell'art. 53 comma 1 del d.lgs. 36/2023 non viene richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria;
- il contratto sarà stipulato tramite scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023;

ciò premesso,

DECRETA

- a) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del d.lgs. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. 36/2023, finalizzata alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza idraulica degli ambiti del canale di cinta orientale relativi all' ex polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino (rif. scheda di piano n° 210) – realizzazione di nuova vasca di laminazione;
- b) di approvare l'allegata lettera d'invito e le clausole contrattuali inserite nei documenti di gara;
- c) di trasmettere la lettera di invito ai n. 30 operatori economici previamente sorteggiati;
- d) che, ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale;
- e) che il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, avverrà utilizzando il "Metodo A" di cui all'Allegato II.2 del d.lgs. 36/2023;
- f) che la copertura finanziaria relativa all'importo dei lavori è garantita dai seguenti fondi: scheda di PE 210 fondi UA.A.50000.TECN.EDIL. CO.01.01.02.06.01.04 flusso 2024-2025;
- g) che l'importo per il contributo ANAC pari ad € 660,00 trova copertura finanziaria sulla scheda di PE 210 sul fondo UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07CANALE CO.01.01.02.06.01.04 flusso 2024;
- h) che a norma dell'art. 53 comma 1 del d.lgs. 36/2023 non verrà richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria;
- i) che il contratto sarà stipulato tramite scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023;
- j) che il presente atto sarà pubblicato sul profilo web dell'Amministrazione - sezione Bandi di Gara e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- 1) Lettera di invito
- 2) Capitolato Speciale di Appalto
- 3) Verbale rep. 1/2024 prot. n. 73725 del 03/04/2024



LETTERA DI INVITO

G007-2024 PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETT. D) D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEGLI AMBITI DEL CANALE DI CINTA ORIENTALE RELATIVI ALL' EX POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 210) – REALIZZAZIONE DI NUOVA VASCA DI LAMINAZIONE - CUP B99H10000770003 – CUI L01279680480201800007 - RUP: ARCH. GIANMARCO MAGLIONE.



Sommario

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE “START- TOSCANA”	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	7
2.2 CHIARIMENTI	9
2.3 COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA	12
3.2 REVISIONE PREZZI.....	13
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	16
6.1. QUALIFICAZIONE.....	17
7. AVVALIMENTO.....	17
8. SUBAPPALTO.....	19
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	19
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	19
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	20
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	21
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	25
14. 2 DGUE.....	28
14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	29



14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	29
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	29
15. OFFERTA ECONOMICA.....	31
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	32
17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	32
18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	34
19. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	34
20. ACCESSO AGLI ATTI.....	35
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	35



PREMESSE

Con Decreto Dirigenziale rep. ... prot. ... del codesta Stazione Appaltante ha indetto una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D.lgs. 36/2023 per l'appalto relativo ai lavori di messa in sicurezza idraulica degli ambiti del canale di cinta orientale relativi all'ex polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino (rif. scheda di piano n° 210) – realizzazione di nuova vasca di laminazione.

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it.

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata senza bando, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”.

La durata massima del procedimento è pari a 3 mesi dall'invio degli inviti a offrire, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il luogo di esecuzione del contratto è Sesto Fiorentino, codice NUTS ITI14

CUP B99H10000770003

CUI L01279680480201800007

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è l'arch. Gianmarco Maglione afferente l'Unità di Processo “Piano Edilizio” dell'Università degli Studi di Firenze, gianmarco.maglione@unifi.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE “START- TOSCANA”

L'utilizzo della Piattaforma START TOSCANA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.



L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato



qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è



- qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Al link https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf è disponibile il Manuale d'uso per gli Operatori economici per l'utilizzo della Piattaforma Start.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 (dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Lettera di invito;
- b) Elenco elaborati:



N.	ELENCO ELABORATI
1	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO E SCHEMA CONTRATTO
2	PARTE TECNICA R01_Relazione descrittiva R02_Documentazione fotografica R03_Relazione Geologica R04_Relazione idrologica ed idraulica R05_Relazione delle strutture
3	R06_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE EDILI ED ATTREZZATURE 2023/1
4	R07_ELENCO PREZZI UNITARI OPERE EDILI ED ATTREZZATURE 2023/1
5	R08_ANALISI PREZZI AGGIUNTI 2023/1
6	R08_1 INCIDENZA DELLA MANODOPERA 2023/1
7	R09_PIANO DI MANUTENZIONE
8	R10_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Parte Tecnica
9	R10_1 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
10	R11_RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
11	R12_RELAZIONE GEOTECNICA
12	R13_RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
13	R14_RELAZIONE CHE DESCRIVE LA CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO
14	R15_RELAZIONE SISMICA
15	R16_Q.E Progetto Esecutivo
16	T01_PLANIMETRIA GENERALE – Studio di inserimento urbanistico
17	T01.1_PLANIMETRIA GENERALE – Sovrapposizione con lo strumento urbanistico vigente
18	T02_RILIEVO TOPOGRAFICO PLANIMETRIA
19	T03_RILIEVO TOPOGRAFICO SEZIONI
20	T04_1_STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA
21	T04_2_STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA
22	T04_3_STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA
23	T04_4_STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA
24	T05_STATO DI PROGETTO – SEZIONI
25	T06_STATO DI PROGETTO – SEZIONE TIPO
26	T07_STATO SOVRAPPOSTO – SEZIONI
27	T08_SOGLIA DI SFIORO
28	T09_ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO PLANIMETRIA
29	T09_1_ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO_SEZIONI
30	T10_SCARICO DI FONDO
31	T10_1_SCARICO DI FONDO STRUTTURE
32	T10_2_SCARICO DI FONDO PARTICOLARI COSTRUTTIVI
33	T11_OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
34	T12_PLANIMETRIA DELLE INDAGINI GEOLOGICHE
35	T13_SEZIONE GEOLOGICA
36	1.PSC ESECUTIVO
37	2.FASCICOLO DELL'OPERA
38	3.CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO
39	4.COSTI DELLA SICUREZZA ESECUTIVO 2023_1
40	5.TAVOLA1 ESECUTIVO_PLANIMETRIA GENERALE AREA DI CANTIERE
41	6.TAVOLA2 ESECUTIVO_LAYOUT DI CANTIERE



- c) domanda di partecipazione (generata dalla Piattaforma di gara);
- d) DGUE;
- e) patto di integrità;
- f) protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze del 13 ottobre 2020;
- g) modulo dichiarazioni operatore economico relative al Protocollo di Legalità;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente e liberamente, per via elettronica, sulla Piattaforma Start nel dettaglio di gara della piattaforma di e-procurement Start www.start.toscana.it

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione *Chiarimenti*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n.



82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la tipologia dei lavori rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di manodopera e di provviste occorrenti per i lavori di messa in sicurezza idraulica degli ambiti del canale di cinta orientale relativi all' ex polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino (rif. scheda di piano n° 210).

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 3.822.407,40 di cui € 690.628,70 per incidenza della manodopera ed € 113.521,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come risulta dal seguente prospetto:



CATEGORIE PER OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE							
CATEGORIE	Cat.	Class.	Prevalente	LAVORI	COSTI SICUREZZA	IMPORTO TOTALE	Scorporabile Subappaltabile
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	IVbis	Si	3.661.114,70 €	113.521,16 €	3.774.635,86 €	Si (art. 119 Codice Appalti)
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie metropolitane	OG3	I	No	47.771,54 €		47.771,54 €	Si (art. 119 Codice Appalti)

CATEGORIE PER OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE			
CATEGORIE	LAVORI	COSTI SICUREZZA	IMPORTO TOTALE
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	3.661.114,70 €	113.521,16 €	3.774.635,86 €
OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie metropolitane	47.771,54 €		47.771,54 €

3.822.407,40 €

PROSPETTO RIASSUNTIVO CATEGORIE LAVORAZIONI					
	LAVORAZIONI	IMPORTO	%	IMPORTI A CORPO	IMPORTI MISURA
S	Rimodellazione del terreno	1.648.237,17 €	44,44%	1.648.237,17 €	
I	Opere idrauliche minori	22.068,54 €	0,60%		22.068,54 €
G	Soglia di sfioro e canale derivatore	270.182,60 €	7,28%		270.182,60 €
H	Bocca Tarata	254.508,26 €	6,86%		254.508,26 €
Q	Attraversamento metanodotto	664.656,04 €	17,92%	664.656,04 €	
M	Percorsi	47.771,54 €	1,29%	47.771,54 €	
D	Demolizione e smaltimenti	801.462,09 €	21,61%	801.462,09 €	



			IMPORTI A CORPO	IMPORTI MISURA
TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (Soggetti al ribasso d'asta)	3.708.886,24 €	100,00%	3.162.126,84 €	546.759,40 €
Oneri della sicurezza non soggetta a ribasso	113.521,16 €			113.521,16 €
TOTALE COMPLESSIVO CON ONERI SICUREZZA	3.822.407,40 €			

LAVORI E COSTI DELLA SICUREZZA A CORPO E MISURA			
CATEGORIE	LAVORI A MISURA	LAVORI A CORPO	COSTI SICUREZZA A MISURA
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	546.759,40 €	3.162.126,84 €	113.521,16 €
OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie metropolitane		47.771,54 €	

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 690.628,70 calcolati sulla base dei parametri contenuti nel documento "R08_1 INCIDENZA DELLA MANODOPERA 2023/1".

Ai sensi dell'art. 41 c. 14 d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il "CCNL edile industria".

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 113.521,16.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

3.1 DURATA

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini previsti all'art. 3 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5 del D.M. 49/2018. Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023 la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.



Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori e della fornitura è stabilito in 455 (quattrocentocinquantacinque) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i parametri di cui all'articolo 60, comma 3, lettera a) del Codice.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione secondo la disciplina di cui all'art. 120 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:



- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di



qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:



- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.



La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. QUALIFICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 100, comma 4 del D.lgs. 36/2023, i concorrenti devono essere qualificati ai sensi di legge e possedere attestazione SOA (in corso di validità e rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzate) che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori in oggetto, ovvero: OG8, class. IV bis o superiore.

Per le qualificazioni si applica quanto disposto dall'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dal relativo Allegato II.12.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.

Per la qualificazione in gara, il contratto di cui all'articolo 104 del d.lgs. 36/2023 deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli in un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione della manifestazione di interesse e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.



8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 co. 1 del D.lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di impossibilità ad effettuare il pagamento mediante avviso pagoPA, i concorrenti possono effettuare il versamento del contributo tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT 92 E 01030 03200 000005748153

Nella causale del bonifico dovrà essere indicato il codice CIG della gara cui si intende partecipare, il nominativo e il codice fiscale del debitore.



La ricevuta del pagamento dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica ufficio.urf@anticorruzione.it avendo cura di specificare:

- codice fiscale del debitore
- nominativo del debitore
- indirizzo mail del debitore

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in Piattaforma a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.



12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di



soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma – Sezione Richieste amministrative, la seguente documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nel presente Disciplinare e secondo le istruzioni operative contenute nel Manuale d'uso Operatori economici, messo a disposizione dalla Piattaforma al link

https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf

1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
4. Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;



5. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
6. Patto di Integrità;
7. Dichiarazione relativa al protocollo di legalità;

Per leggere, completare e caricare la documentazione nelle varie delle richieste amministrative presenti nella Piattaforma, l'operatore economico dovrà cliccare tasto in blu "Gestisci". Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i tab:

- modalità invio risposta
- obbligatorietà del documento
- invio multiplo
- obbligo di firma digitale
- firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Per poter partecipare prima di tutto è necessario completare la Domanda di Partecipazione: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nel caso in cui il documento da presentare debba essere firmato digitalmente, il portale fornisce uno strumento ausiliario per verificare la validità della propria firma digitale al momento dell'upload del documento. In caso di anomalia relativa alla firma digitale il sistema lo segnala nella colonna Firma digitale.

In questo caso sarà possibile decidere di procedere comunque cliccando su "Sì" oppure di rimuovere il documento allegato e cliccare su "No". Fino a quando non sarà fornita una risposta in merito il passo non risulterà completo.

Attenzione: Si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID, pertanto in nessun caso la verifica della firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.



La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell'operatore economico e non del gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio -Nessun problema verificato-.

Per le richieste diverse dalla domanda di partecipazione, o di qualsiasi altro questionario on-line, l'operatore economico dovrà semplicemente cliccare su "Carica documento" ed allegare il documento di proprio interesse.

Una volta completate tutte le richieste obbligatorie cliccare su "Torna a gestione della documentazione" per tornare alla schermata riepilogativa. Nel momento in cui tutte le richieste obbligatorie sono state caricate, lo stato risulterà -Completo-.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.



L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali



- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con Decreto del Rettore, rep. 98/2016 prot. n. 16906, del 08/02/2016, reperibile al link https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità accessibile al seguente link https://static.unifi.it/reserved/trasparenza/modulistica/modulo_patto_integrita.rtf;
- ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***, di dichiarare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 26.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10



febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

14.2 DGUE

Il concorrente compila il DGUE generato dalla Piattaforma. Presenta, inoltre, il DGUE per ciascuna ausiliaria, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilata per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;



- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti



- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale, in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - o copia del contratto di rete
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - o dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - o copia del contratto di rete
 - o dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per procedere alla compilazione della propria offerta economica sulla Piattaforma deve cliccare su "*Gestisci*" in corrispondenza delle richieste di natura economica. Il sistema propone un apposito form on-line che l'operatore economico deve compilare in tutte le sue parti.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale, espresso con 2 cifre decimali, in cifre ed in lettere, sull'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali;



- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108 co. 9 del Codice, che non possono essere pari a zero;
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del Codice;
Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

In caso di difformità tra l'importo espresso in cifre e quello in espresso lettere verrà preso in considerazione quello più favorevole all'Ateneo.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 del d.lgs. 36/2023.

17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procede all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale. Il calcolo dell'anomalia sarà effettuato utilizzando il Metodo A di cui all'Allegato II.2 del Codice.

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.



Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023. Non trovano applicazione i termini dilatori di cui all'art. 18 co. 3 e 4 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 co. 4 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.



Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

19. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della



Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf

20. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze.

Il contratto non prevederà la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.



Il concorrente, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale sarà nominato dall'Amministrazione "Responsabile" o "Sub Responsabile" del trattamento dei dati personali" per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile /Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare /Responsabile del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

G007-2024 PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETT. D) D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEGLI AMBITI DEL CANALE DI CINTA ORIENTALE RELATIVI ALL' EX POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 210) – REALIZZAZIONE DI NUOVA VASCA DI LAMINAZIONE - CUP B99H10000770003 – CUI L01279680480201800007 - RUP: ARCH. GIANMARCO MAGLIONE.



Sommario

1. OGGETTO DELL'APPALTO	4
2. IMPORTO	4
3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	6
4. MODIFICHE CONTRATTUALI	10
5. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI	11
6. QUALITA', PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI DELLE FORNITURE – CAMPIONATURE	14
7. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	15
7.1. GARANZIE	15
7.2. COPERTURE ASSICURATIVE	16
8. CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	17
9. LAVORI A CORPO, LAVORI A MISURA, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – RATA DI SALDO	20
10. PREZZI, REVISIONE PREZZI	24
11. MODIFICHE AL CONTRATTO, VARIANTI IN CORSO D'OPERA E NUOVI PREZZI	25
12. ORDINI DI SERVIZIO	25
13. COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE, PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA	26
14. DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	27
15. RISERVE DELL'APPALTATORE	28
16. DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE	29
17. RECESSO DAL CONTRATTO	29
18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
19. ESECUZIONE IN DANNO.....	29
20. SUBAPPALTO.....	30
21. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA	30
22. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	31
23. GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	32
24. OGGETTI RITROVATI, INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO, RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE	45



25. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO	46
26. STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE	47
27. PATTO DI INTEGRITA'	47
28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	47



1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di manodopera e di provviste occorrenti per i lavori di messa in sicurezza idraulica degli ambiti del canale di cinta orientale relativi all'ex Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (rif. scheda di piano n° 210).

2. IMPORTO

I lavori di messa in sicurezza idraulica degli ambiti del canale di cinta orientale relativi all' ex polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino (rif. scheda di piano n° 210) – realizzazione di nuova vasca di laminazione - oggetto del presente intervento sono appaltati a corpo e a misura ai sensi del D.lgs. 36/2023.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 3.822.407,40 di cui € 690.628,70 per incidenza della manodopera ed € 113.521,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come risulta dal seguente prospetto:

CATEGORIE PER OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE							
CATEGORIE	Cat.	Class.	Prevalente	LAVORI	COSTI SICUREZZA	IMPORTO TOTALE	Scorporabile Subappaltabile
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	IVbis	Si	3.661.114,70 €	113.521,16 €	3.774.635,86 €	Si (art. 119 Codice Appalti)
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie metropolitane	OG3	I	No	47.771,54 €		47.771,54 €	Si (art. 119 Codice Appalti)



CATEGORIE PER OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE			
CATEGORIE	LAVORI	COSTI SICUREZZA	IMPORTO TOTALE
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	3.661.114,70 €	113.521,16 €	3.774 635,86 €
OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie metropolitane	47.771,54 €		47.771,54 €
			3.822.407,40 €

PROSPETTO RIASSUNTIVO CATEGORIE LAVORAZIONI					
	LAVORAZIONI	IMPORTO	%	IMPORTI A CORPO	IMPORTI MISURA
S	Rimodellazione del terreno	1.648.237,17 €	44,44%	1.648.237,17 €	
I	Opere idrauliche minori	22.068,54 €	0,60%		22.068,54 €
G	Soglia di sfioro e canale derivatore	270.182,60 €	7,28%		270.182,60 €
H	Bocca Tarata	254.508,26 €	6,86%		254.508,26 €
Q	Attraversamento metanodotto	664.656,04 €	17,92%	664.656,04 €	
M	Percorsi	47.771,54 €	1,29%	47.771,54 €	
D	Demolizione e smaltimenti	801.462,09 €	21,61%	801.462,09 €	



			IMPORTI A CORPO	IMPORTI MISURA
TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (Soggetti al ribasso d'asta)	3.708.886,24 €	100,00%	3.162.126,84 €	546.759,40 €
Oneri della sicurezza non soggetta a ribasso	113.521,16 €			113.521,16 €
TOTALE COMPLESSIVO CON ONERI SICUREZZA	3.822.407,40 €			

LAVORI E COSTI DELLA SICUREZZA A CORPO E MISURA			
CATEGORIE	LAVORI A MISURA	LAVORI A CORPO	COSTI SICUREZZA A MISURA
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	546.759,40 €	3.162.126,84 €	113.521,16 €
OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie metropolitane		47.771,54 €	

Le cifre a misura del prospetto sopra riportato, che indicano gli importi per le diverse categorie di lavoro, potranno variare in più o in meno nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta che nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa farne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato.

3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

I lavori da eseguirsi consistono essenzialmente in:

- Realizzazione delle aree di laminazione per il contenimento delle acque di piena del Canale di Cinta Orientale. Il nuovo invaso è una cassa di espansione “strutturata” posizionate in sinistra idraulica a valle del Canale di Cinta ed avrà un volume massimo invasabile di circa 200.000 mc (circa 155000 con franco di ml. 1.00) e superficie di circa 7 ha. La modellazione del terreno per la realizzazione delle opere è costituita da scavi di sbancamento dei piani interni con contestuale reimpiego delle terre per la costruzione dei rilevati arginali perimetrali in terra inerbita.



- Realizzazione di una soglia di sfioro in scogliera di massi intasati che deriva le portate di piena del Canale di Cinta Orientale in un canale scolmatore di nuova realizzazione (in parte già eseguito) il cui tracciato rettilineo corre tra la recinzione e l'aeroporto e l'area del Piano Attuativo scheda 48. Lo scolmatore avrà sponde in terra armata congruenti con i progetti per la vasca di recupero volumi del Piano Attuativo scheda 48 Paoli Stella del Comune di Sesto Fiorentino. La soglia ha forma trapezia, con lunghezza alla quota di sfioro, 41.70 m s.l.m., di 27 m, ed è sagomata secondo un profilo di Creuger - Scimeni, dimensionato con riferimento alla massima portata sfiorata. E' completata da una doppia vasca (rivestita in scogliera intasata) per la localizzazione del risalto idraulico. Il sistema è completato dall'inserimento nel corpo della soglia di una serie di condotte in c.a. dotate di valvole di non ritorno (clapet), per la restituzione diretta al Canale di Cinta di quota parte dei volumi sfiorati, corrispondenti a quanto invasato a quote superiori rispetto a quella del fondo alveo nella sezione dove è prevista la soglia, pari a circa 41.20 m s.l.m. Ciò permette un più rapido svuotamento della cassa rispetto a quanto necessario con l'utilizzo del solo scarico di fondo, come descritto nel seguito.
- Realizzazione di un sottopasso per l'attraversamento della linea di metanodotto, presente in fregio alla strada consortile in sinistra del vecchio tracciato del Canale di Cinta Orientale di comunicazione tra il canale scolmatore e l'invaso di valle. L'attraversamento del metanodotto è eseguito tramite la posa in opera di una serie di scatolari a sezione rettangolare in conglomerato cementizio armato. I paramenti a monte ed a valle dell'attraversamento saranno realizzati in scogliera intasata. Detto attraversamento ha una larghezza in testa che consente la realizzazione di una nuova viabilità di emergenza per l'aeroporto, eliminando così la strada consortile in destra del vecchio tracciato del Canale di Cinta.
- Un manufatto di scarico di fondo da realizzare mediante elementi in c.a. gettati in opera con relativi organi di regolazione che permettono la regolazione dei deflussi, e garantirà l'esaurimento dei volumi invasati.

Le opere devono essere condotte sulla base delle condizioni del presente Capitolato di appalto e del Progetto. Le caratteristiche ed ogni altro elemento di natura tecnica possono desumersi, più specificatamente, dalle descrizioni contenute nei computi metrici, negli elaborati tecnici che definiscono esaurientemente i lavori oggetto della presente gara, in modo da consentire la valutazione



dell'ammontare della stessa e di formulare la propria offerta su quotazioni giudicate remunerative e di propria convenienza. I lavori devono risultare conformi alle vigenti normative.

La forma e le dimensioni delle opere, che formano oggetto dell'appalto, risultano dai documenti e dagli elaborati grafici del progetto esecutivo.

Non costituisce discordanza, ma semplice incompletezza grafica e descrittiva, l'eventuale mancanza di particolari costruttivi o di specifiche relative a lavorazioni, materiali, componenti, opere murarie, strutture o impianti o loro parti, che peraltro sono rilevabili da elaborati progettuali, anche in scala minore, o dal Capitolato Speciale di appalto.

In tale eventualità, compete al Direttore dei Lavori, sentito il progettista ed il Responsabile del Progetto, fornire sollecitamente le necessarie precisazioni, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di formulare tempestivamente le proprie osservazioni secondo le procedure disciplinate dalle norme regolatrici dell'appalto.

Per le norme prestazionali generali sull'esecuzione del contratto si rimanda agli specifici capitolati tecnici del presente appalto.

Costituiscono parte sostanziale del contratto di appalto oltre all'offerta dell'appaltatore gli elaborati di cui all'elenco sotto riportato.

N.	ELENCO ELABORATI
1	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO E SCHEMA CONTRATTO
2	PARTE TECNICA R01_Relazione descrittiva R02_Documentazione fotografica R03_Relazione Geologica R04_Relazione idrologica ed idraulica R05_Relazione delle strutture
3	R06_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE EDILI ED ATTREZZATURE 2023/1
4	R07_ELENCO PREZZI UNITARI OPERE EDILI ED ATTREZZATURE 2023/1
5	R08_ANALISI PREZZI AGGIUNTI 2023/1



6	R08_1 INCIDENZA DELLA MANODOPERA 2023/1
7	R09_PIANO DI MANUTENZIONE
8	R10_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Parte Tecnica
9	R10_1 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
10	R11_RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
11	R12_RELAZIONE GEOTECNICA
12	R13_RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
13	R14_RELAZIONE CHE DESCRIVE LA CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO
14	R15_RELAZIONE SISMICA
15	R16_Q.E Progetto Esecutivo
16	T01_PLANIMETRIA GENERALE – Studio di inserimento urbanistico
17	T01.1_PLANIMETRIA GENERALE – Sovrapposizione con lo strumento urbanistico vigente
18	T02_RILIEVO TOPOGRAFICO PLANIMETRIA
19	T03_RILIEVO TOPOGRAFICO SEZIONI
20	T04_1_STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA
21	T04_2_STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA
22	T04_3_STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA
23	T04_4_STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA
24	T05_STATO DI PROGETTO – SEZIONI
25	T06_STATO DI PROGETTO – SEZIONE TIPO
26	T07_STATO SOVRAPPOSTO – SEZIONI
27	T08_SOGLIA DI SFIORO
28	T09_ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO PLANIMETRIA
29	T09_1_ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO_SEZIONI
30	T10_SCARICO DI FONDO
31	T10_1_SCARICO DI FONDO STRUTTURE
32	T10_2_SCARICO DI FONDO PARTICOLARI COSTRUTTIVI



33	T11_OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
34	T12_PLANIMETRIA DELLE INDAGINI GEOLOGICHE
35	T13_SEZIONE GEOLOGICA
36	1.PSC ESECUTIVO
37	2.FASCICOLO DELL'OPERA
38	3.CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO
39	4.COSTI DELLA SICUREZZA ESECUTIVO 2023_1
40	5.TAVOLA1 ESECUTIVO_PLANIMETRIA GENERALE AREA DI CANTIERE
41	6.TAVOLA2 ESECUTIVO_LAYOUT DI CANTIERE

4. MODIFICHE CONTRATTUALI

Le modifiche al contratto sono quelle ammissibili ai sensi dell'art 120 del codice appalti secondo il Decreto Legislativo 36/2023 ed è ammessa la revisione prezzi secondo quanto riportato all'art. 60 del codice.

Si specifica che, ai sensi dell'art 120 comma 9 del codice degli appalti, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Al contrario l'Appaltatore non potrà nel corso dei lavori apportare la benché minima variante senza il consenso scritto e preventivo della Direzione Lavori, sotto la pena di immediata demolizione o ripristino qualora la Direzione Lavori non riconosca che la variante apportata costituisca vantaggio per l'Amministrazione Appaltante.



5. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI

L'appalto viene eseguito sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Qualora dovesse riscontrarsi difformità fra gli elaborati grafici ed i computi, prevarranno gli elaborati grafici.

Con la formulazione dell'offerta l'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori.

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di opere pubbliche, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori e per la prova delle condotte, sia che essa debba essere allontanata), l'andamento climatico ed in generale di tutte le circostanze principali e accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto.

È altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto nel formulare l'offerta di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo, oneri che rimangono comunque a suo carico fino alla consegna delle opere.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.



L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dal presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza delle normative vigenti, nessuna esclusa.

L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto della conformità dei vari materiali, impianti o parti di essi alla normativa tecnica vigente. Le varie parti dell'opera e l'opera nel suo complesso dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle stesse norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla Stazione Appaltante e alla Direzione dei lavori l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza di:

- D. Lgs. 36/2023.
- D.M. 49 del 7/3/2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".
- Direttive ANAC.
- D. Lgs. 81 del 9/4/2008, Attuazione dell'articolo 1 della L. 123 del 3/8/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



- D.P.R. 5/10/2010 n° 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12/04/2006, n° 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto non abrogato.
- Legge 19/3/1990 n° 55 e successive modificazioni e integrazioni.
- D. M. 19/04/2000 n° 145 Capitolato Generale dei lavori pubblici per quanto ancora applicabile
- Regolamento Edilizio del Comune di Sesto fiorentino
- Regolamento di Igiene del Comune di Sesto fiorentino
- Ministero delle Infrastrutture, Decreto 14/1/2008 concernente le nuove norme tecniche per le costruzioni.
- Legge Regionale n. 38 del 13-07-2007, Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.
- Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014, Norme per il governo del territorio.
- Tutte le norme CEI, CEI-UNEL, UNI, UNI EN relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi.
- Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana.
- D.P.C.M. 1/3/91, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".
- D.P.C.M. 14/11/97, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".
- D.P.G.R. 25 febbraio 2004, n.14/R, regolamento regionale di attuazione dell'art. 5 della L.R. 25 del 18/5/1998, - Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.
- D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 3/R Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della L.R. 1 del 3 gennaio 2005.
- L. 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- D.P.R. 1/8/2011, n. 151, Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- D.M. 10.03.1998: Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.



- Legge 1/3/1968, n. 186
- Decreto Ministeriale 22/01/08, n. 37
- Decreto Ministeriale 3 agosto 2015 e s.m.i.
- Disposizioni di Enti erogatori di energia elettrica
- Disposizioni e linee guida ASL/ISPESL.

6. QUALITA', PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI DELLE FORNITURE – CAMPIONATURE

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale dei lavori pubblici. Tutti i materiali occorrenti per i lavori provverranno da cave, fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc., scelti ad esclusiva cura e rischio dell'Appaltatore purché ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori siano riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti, dalle vigenti leggi, dalle prescrizioni del presente Schema di contratto e dagli altri documenti contrattuali. L'Appaltatore è tenuto a provvedere, ai fini della preventiva approvazione da parte della Direzione Lavori, all'esecuzione dei campioni ed alla redazione dei particolari grafici dettagliati delle varie opere, nonché alla campionatura di tutti i materiali e componenti necessari alla esecuzione delle stesse.

Tutto ciò dovrà essere predisposto con anticipo tale da permettere alla Direzione Lavori di notificare l'approvazione almeno 30 giorni prima dell'inizio della fornitura e posa in opera.

L'Appaltatore non potrà accampare alcuna eccezione qualora venissero a mancare i materiali da fornire ed esso fosse obbligato a ricorrere ad altre cave, stabilimenti, fabbriche, depositi ecc. in località diverse ed a diverse distanze o da diverse provenienze; intendendosi che, anche in siffatti casi, resteranno invariati i prezzi stabiliti in elenco come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensione dei singoli materiali.

L'Appaltatore dovrà notificare alla Direzione Lavori in tempo utile, la provenienza dei materiali e delle forniture per il prelevamento dei campioni da sottoporre a proprie spese, alle prove e alle verifiche ritenute necessarie prima di accettarli.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in ogni tempo a tutte le prove dei materiali e delle forniture, da impiegarsi o che abbiano già trovato impiego.



Tutte le spese di prelevamento e di invio dei campioni agli Istituti autorizzati per legge, od in mancanza a quelli che saranno indicati dalla Direzione Lavori, nonché le spese per le occorrenti sperimentazioni, saranno a carico dell'Appaltatore, se non diversamente disposto.

Le prove suddette, se necessario, potranno essere ripetute anche per materiali e forniture della stessa specie e provenienza.

L'esito favorevole delle prove, anche se effettuato in cantiere, non esonera l'Appaltatore da ogni responsabilità nel caso che, nonostante i risultati ottenuti, non si raggiungano nelle opere finite i prescritti requisiti.

Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni, munendoli di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, onde garantirne l'autenticità.

7. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

7.1. GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 53 co .4 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

La garanzia definitiva dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.



Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La garanzia definitiva è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante ed in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, ed è integrata in caso di aumento degli stessi importi.

7.2 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'articolo 117 co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Appaltatore è obbligato almeno 10 giorni prima della stipula del contratto, o della consegna dei lavori nel caso che questa avvenga in via d'urgenza, a produrre una polizza assicurativa conforme allo Schema Tipo 2.3 del D.M. 12.3.2004 n. 123 che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.



La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

8. CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La composizione dell'Ufficio della direzione dei lavori verrà comunicata all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione definitiva, a cura del Responsabile del Progetto.

A) CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini previsti all'art. 3 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5 del D.M. 49/2018.

B) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DELLA FORNITURA

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori e della fornitura è stabilito in 455 (quattrocentocinquantacinque) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

C) PENALI PER IL RITARDO

Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 la penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori è stabilita nella misura giornaliera (giorno naturale e consecutivo di ritardo) compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo .

L'ammontare della penale non potrà superare il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale dei lavori.



D) PROGRAMMA DEI LAVORI

Entro 15 (quindici) giorni dalla data della stipula del contratto, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione lavori un proprio cronoprogramma esecutivo dei lavori, elaborato in base alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione. Nel programma dovranno essere indicati anche i tempi di presentazione di tutte le campionature e di svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla esecuzione delle varie opere.

Il programma deve essere approvato formalmente dalla Direzione dei lavori entro 15 giorni dal suo ricevimento e comunque prima dell'inizio dei lavori, tale approvazione non costituisce comunque alcuna assunzione di responsabilità da parte della Direzione dei lavori e della Stazione appaltante restandone quindi pienamente responsabile l'Appaltatore.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori, elaborato dall'Appaltatore deve essere coerente con il piano di sicurezza e il piano operativo della sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Direzione dei lavori, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;



- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere in ottemperanza all'articolo 92 e 93 del D. Lgs. 81/2008.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del programma presentato dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei lavori.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante e della Direzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori o nel corso degli stessi, di ordinare l'esecuzione di particolari lavori o la diversa disposizione delle singole lavorazioni programmate o disposte dall'Appaltatore in relazione a particolari esigenze che possono richiedere la consegna anticipata di alcuni manufatti o di parte dell'opera finita, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore ad avanzare pretese per proroghe temporali o indennizzi di sorta.

E) SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, PROROGHE

Per le eventuali sospensioni e riprese dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023, dall'allegato II.14 art.8 D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 10 del D.M. 49/2018.

Per le eventuali proroghe trova altresì applicazione l'articolo 121 comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023.

Non possono essere date sospensioni parziali ai lavori senza che vengano individuate, nel verbale di sospensione, le lavorazioni sospese ed il loro importo, e non venga comunque stabilito il tempo per concludere i lavori non sospesi e la relativa penale per l'eventuale ritardo o il prezzo di accelerazione per l'eventuale anticipo.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o del rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo dei lavori, l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, in quanto esso è completamente responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del rispetto dei tempi contrattuali.

Qualora l'Appaltatore in fase di esecuzione riscontri eventuali incongruenze o esigenze di maggior dettaglio del progetto, è tenuto a fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori tutti gli elementi utili per le conseguenti decisioni; è comunque escluso che le dette circostanze possano costituire motivo di richiesta di sospensione dei lavori o di proroghe.

F) ULTIMAZIONE DEI LAVORI



Ai sensi dell'art.12 del D.M. 49/2018, al termine dei lavori verrà redatto il Certificato di ultimazione dei lavori firmato dall'Appaltatore e dal Direttore Lavori con il quale si procederà all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per il ritardo prevista dal presente Capitolato Speciale a far data dal giorno dell'ultimazione dei lavori. L'importo della penale comunque non potrà essere inferiore a quello dei lavori di ripristino.

9. LAVORI A CORPO, LAVORI A MISURA, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – RATA DI SALDO

Lavori a corpo

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, e secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori;
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.
3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella tabella dell'allegato A allegata al presente Capitolato per farne parte integrale e sostanziale, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito. La tabella dell'allegato A e le relative aliquote saranno aggiornate sulla base dei prezzi offerti in sede di gara.



4. I costi per la sicurezza per le prestazioni a corpo sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e nei documenti di gara, secondo le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavori indicate nella tabella dell'allegato A al presente Capitolato, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Lavori a misura

1. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari desunti dalla lista delle categorie di lavorazioni e forniture presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

3. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.

4. Qualora in corso d'opera debbano essere introdotte variazioni ai lavori e per le stesse ricorrano le condizioni di cui all'art. 120 comma 1 lettera c) del Dlgs 36/2023, per cui risulti eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità e pertanto non sia possibile la loro definizione nel lavoro "a corpo", esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.

5. Nei casi di cui al comma 4, qualora le stesse variazioni non siano valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'art. 11 del presente Capitolato, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".

6. Gli eventuali costi per la sicurezza che fossero individuati a misura in relazione alle variazioni di cui al comma 4, sono valutati sulla base dei relativi prezzi unitari, ovvero formati ai sensi del comma 5, con le relative quantità.



Nel corrispettivo per gli oneri a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e dei computi metrici relativi.

B) ANTICIPAZIONI

Si applica l'art 125 comma 1 del codice appalti D.lgs. 36/2023 con un anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale.

C) DOCUMENTI CONTABILI, CONTABILITÀ E PAGAMENTI

I pagamenti saranno eseguiti secondo le seguenti modalità:

- rate di acconto relative agli stati di avanzamento dei lavori per un importo non inferiore a € 300.000,00, al netto del ribasso e delle ritenute di legge;
- rata di saldo, dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Potrà emettersi il primo S.A.L. al raggiungimento dell'importo di lavori eseguiti (al netto del ribasso), ed i successivi al raggiungimento di almeno un ulteriore, identico importo.

Il termine per l'emissione dei SAL e dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto, sono previsti ai sensi dell'art. 125, comma 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

I pagamenti dei lavori a misura – Oneri e tasse - sarà effettuata a seguito della consegna da parte dell'appaltatore della documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei medesimi.

Sulle somme da liquidare all'Appaltatore con gli stati di avanzamento lavori saranno praticate le previste ritenute con le modalità di legge.

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.

Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.



I materiali a piè d'opera possono essere ammessi in contabilità dalla Direzione dei lavori, a sua insindacabile discrezione, e per un importo massimo del 30% (trenta per cento) del loro valore ricavato dall'elenco prezzi, decurtato del ribasso d'asta e degli oneri di sicurezza relativi.

D) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Università degli Studi di Firenze entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

E) RATA DI SALDO

Si applicano le disposizioni previste dall'art.125 comma 7 del D.lgs 36/2023

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP entro un termine non superiore a trenta giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

Si applicano le disposizioni dell'art 14 lettera e del DM 49/2018.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.



Ai sensi dell'art. 1669 cc l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante.

10. PREZZI, REVISIONE PREZZI

A) PREZZI

I prezzari di riferimento adottati sono:

- Prezzario della Regione Toscana 2023/1
- Prezzario della Regione Umbria 2022
- Prezzario DEI urbanizzazione Infrastrutture e Ambiente 2022

I prezzi dell'elenco prezzi si intendono fissi ed invariabili. Essi sono comprensivi di tutti gli oneri del Capitolato Generale, del presente Schema di Contratto e dei Capitolati Tecnici di progetto e sono soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Tali oneri comprendono tutti gli adempimenti contrattuali e normativi richiesti per l'esecuzione delle opere, a norma di legge. In particolare sono compensate le spese per mercedi, noli, materiali, l'utile dell'Impresa, le spese generali ed ogni altra spesa ed onere che si renda comunque necessaria per l'esecuzione dell'opera quali onorari, indennità, trasferte, rimborsi, consulenze, perizie, rappresentanze, contributi previdenziali, assistenziali, infortunistici, professionali, assicurativi, tasse e imposte Comunali, Regionali e Statali, spese per occupazione suolo pubblico e privato, passi carrai, allacciamenti provvisori di cantiere e definitivi, per prove impianti (acqua, gas, luce, scarichi ecc.), noli di macchinari, ponteggi esterni ed interni, protezioni pedonali e carrabili diurne e notturne con appositi cartelli e segnalazioni, sfrido di materiali, carico, trasporto, scarico e deposito di materiali a e/o da qualunque distanza, prove, analisi, verifiche, accertamenti di qualunque genere e tipo richiesti dalla normativa e/o ritenuti necessari dalla D.L. e/o dai collaudatori, assistenze murarie ed impiantistiche, guardiania, ecc..

Sono altresì inclusi nei prezzi gli oneri per la sicurezza, le assistenze murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Nella determinazione del ribasso offerto, l'Appaltatore riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri determinati dagli allegati contrattuali e di essere perfettamente a conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di aver effettuato i necessari



sopralluoghi ed accertamenti nella località nella quale i lavori devono svolgersi e di avere apprezzato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, vie di comunicazione e accesso al cantiere, la eventuale necessità di usare mezzi di trasporto commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possano influire sullo svolgimento dei lavori.

B) REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 si procede alla revisione dei prezzi.

La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto, si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

11. MODIFICHE AL CONTRATTO, VARIANTI IN CORSO D'OPERA E NUOVI PREZZI

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Responsabile del Progetto con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Responsabile del Progetto dipende.

Le modifiche al contratto di appalto sono disciplinate dagli art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

La variante in corso d'opera è contemplata nei casi di cui all'art. 120, comma 1 lettera c).

12. ORDINI DI SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 49/2018 il direttore dei lavori impartisce all'esecutore anche per vie brevi e, nei casi discendano adempimenti rilevanti, nella forma scritta mediante trasmissione PEC, le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio che devono essere visti dal RUP, comunicati all'esecutore (il quale li restituisce firmati per avvenuta conoscenza) e annotati nel giornale dei lavori.



L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto, sui documenti contabili previsti dal D.M. 49/2018, le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

13. COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE, PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

A) COLLAUDI

Ai sensi dell'art.116 co. 2-3 del Codice, il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'ente appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

B) GRATUITA MANUTENZIONE

Dalla data del Certificato di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione che cesserà con l'approvazione del certificato di collaudo da parte della Stazione Appaltante. In questo periodo l'Appaltatore dovrà mantenere le opere eseguite in perfetto stato di efficienza.

Se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere, l'Appaltatore dovrà a sue cure e spese provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore, la Stazione appaltante provvederà nei modi che riterrà più opportuni, per evitare danni all'opera realizzata, rivalendosi successivamente sull'Appaltatore.



L'Appaltatore resta responsabile e garantisce della esecuzione a regola d'arte dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera, ai sensi del Codice Civile.

C) PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente dopo l'accertamento sommario avvenuto tra Direzione dei lavori e Appaltatore nel Certificato di ultimazione dei lavori, se tale accertamento avrà avuto esito positivo ai sensi dell'art. 24 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.

La presa in consegna verrà effettuata con apposito verbale, redatto in contraddittorio, con la cui sottoscrizione la Stazione appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso dei manufatti e degli impianti consegnati con conseguente disponibilità.

Nello stesso momento l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante i disegni e gli schemi di tutti gli impianti (as-built) comprensive di tutti gli aggiornamenti nonché la documentazione di approvazione, dichiarazioni di conformità ed i certificati di collaudo rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza per ogni singolo impianto, con le relative norme d'uso e manutenzione.

14. DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;



- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Resta però contrattualmente convenuto che non vengono prese in considerazione come danni di forza maggiore franamenti od altri guasti provocati da acque di pioggia o da rotture di tubazioni a trincee aperte per la posa di tubazioni, dovendo l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a sue spese. Per qualsiasi danno anche se causato da forza maggiore alle opere appaltate oppure a persone o alle proprietà di terzi, immobili compresi, l'Appaltatore è l'unico responsabile e come tale risponde direttamente.

15. RISERVE DELL'APPALTATORE

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore deve essere iscritta a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicate con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

L'Appaltatore, fatte le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante. Il tutto come prescritto all'art. 7 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.



16. DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall' art. 12 Comma 1 Lettera e) dell'allegato II.14 art.7 del D.Lgs 36/2023.

È escluso di procedere al giudizio arbitrale.

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei lavori, non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione dei lavori stessi.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

17. RECESSO DAL CONTRATTO

Si rimanda integralmente alla disciplina di cui all'art 123 del D.Lgs 36/2023 e all'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto per reati accertati, grave inadempimento e grave ritardo, si rimanda alla casistica e alle procedure dell'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e l'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.

19. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'operatore economico ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto, con le modalità e entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dallo stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente cagionati alla stazione appaltante.



Per la rifusione dei danni, la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'operatore economico, ovvero in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

20. SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto è regolata dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e dall'art. 7 del D.M. 49/2018. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dalla legge 646/82 e s. m. nonché la risoluzione del contratto.

21. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119, comma 7, del D. Lgs. 36/2023.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.



Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 36/2023 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà d'ufficio ad accertare la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile) mediante la richiesta del certificato DURC prima dell'emissione dei certificati di pagamento. L'accertamento sarà effettuato nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

22. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è obbligato:

- ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
- a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
- ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008 e s. m. e i nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere di cui al TITOLO IX dello stesso decreto, ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:



- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore. L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti di alcun genere degli oneri della sicurezza stimati.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

23. GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- 1) L'Impresa ha obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante, fornito dei requisiti di idoneità tecnica e morale con ampio mandato, la nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante e alla Direzione dei Lavori, prima della consegna dei lavori.
- 2) L'impresa ha l'obbligo di affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione del cantiere ad un Ingegnere od Architetto, oppure ad un Geometra od un Perito Industriale per l'Edilizia regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale, nell'ambito delle rispettive competenze. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore del cantiere per l'accettazione di questi, e dovrà inoltre comunicare per iscritto alla Amministrazione Appaltante ogni sostituzione che si dovesse eventualmente verificare.



- 3) L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto al cantiere che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificare i motivi.
- 4) Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge domicilio nel luogo ove ha la sede la Stazione Appaltante.
- 5) L'impresa ha l'obbligo di consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati dalla Stazione appaltante per verifiche e controlli inerenti alla costruzione degli impianti del cantiere, le forniture dei materiali e l'esecuzione delle opere previa autorizzazione del CSE. Il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dalla Stazione appaltante ed ai visitatori da essa autorizzati, durante i sopralluoghi e le visite ai cantieri. A copertura di tale rischio l'Impresa provvederà a stipulare polizza assicurativa e ne comunicherà gli estremi alla D.L. entro venti giorni dall'inizio dei lavori.
- 6) Tutte le spese contrattuali relative alla stipulazione, compresi i diritti di segreteria e spese di copia di disegni e contratti, bolli e registro; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'Appalto o stabilite successivamente, sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa.
- 7) Formazione del cantiere con:
 - 7.1 installazione degli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto;
 - 7.2 l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti;
 - 7.3 la recinzione del cantiere con sistema idoneo a impedire il facile accesso di estranei nell'area del cantiere medesimo;
 - 7.4 l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per lavori notturni e anche diurni;
 - 7.5 la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
 - 7.6 la sistemazione delle strade del cantiere e di accesso al cantiere stesso in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori o che comunque siano autorizzate ad accedervi;



- 7.7 la predisposizione attraverso gli scavi e gli sterri, ed ogni altro luogo ove necessario, di ponticelli, anditoi e scalette (di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza) necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere e nelle proprietà private di accesso al cantiere stesso;
- 7.8 la predisposizione di una cassetta il cui contenuto deve essere conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 per il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati;
- 8) Concessioni di pubblicità:
l'esclusività dell'Amministrazione Appaltante per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie ed armature.
- 9) L'esecuzione di uno studio dettagliato dei livelli di rumore attesi per il rilascio della deroga acustica e la relativa pratica, redatta da tecnico competente in acustica, ai sensi dell'Art. 16 della LR. 89/98
- 10) La redazione delle pratiche necessarie per la gestione delle terre.
- 11) Le pratiche presso Amministrazioni, Enti e privati per titoli abilitativi, permessi, licenze, concessioni, nulla osta di accessi uso cantiere su strade pubbliche, autorizzazioni, per opere di presidio, occupazioni temporanee e definitive di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad essi relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni etc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Impresa ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
- 12) Guardiania e sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi d'opera sia di giorno che di notte, con il personale necessario (anche nei periodi di sospensione dei lavori), del cantiere, di tutti i materiali e mezzi d'opera esistenti nello stesso, delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla disciplina dell'art. 35 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), l'Appaltatore è comunque tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione dei lavori, sospendendo i lavori nel luogo dell'appaltatore è comunque tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione dei lavori, sospendendo i lavori nel luogo della completa smobilitazione del cantiere.



- 13) La costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di almeno un locale ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, computer dotato di stampante, telefono/fax, macchina da calcolo e materiale di cancelleria e da disegno; software di base (Windows - Office - Autocad), di collegamento Internet e posta elettronica, di strumentazione metrica e topografica per rilievi plano-altimetrici, sclerometro per prove dirette su strutture in c.a. e di ogni altra apparecchiatura e strumentazione di controllo necessaria o richiesta, relativa agli impianti, nonché della mano d'opera occorrente per le misure e verifiche in corso d'opera e in fase di collaudo dei lavori eseguiti.
- 14) La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.
- 15) Fornire alle Imprese subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico organizzativo;
 - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre;
- 16) Assicurare l'utilizzo, da parte delle Imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi, di impianti comuni, quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva, nonché le informazioni relative al loro corretto utilizzo;
- 17) Cooperare con le Imprese subappaltatrici e i lavoratori autonomi allo scopo di mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione previste nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- 18) Informare il Committente ovvero il responsabile dei lavori e il Coordinatore per la sicurezza sulle proposte di modifica ai piani di sicurezza formulate dalle Imprese subappaltatrici e/o dai lavoratori autonomi;
- 19) Affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare.
- 20) Allacciamenti provvisori ai servizi pubblici, spese per le utenze ed i consumi: le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti



provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per la esecuzione dei lavori nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi. Qualora si presentasse ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza di erogazione l'appaltatore dovrà provvedere con mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori.

21) Ricoveri e servizi per gli operai:

la costruzione di idonei e sufficienti ricoveri per gli operai e la costruzione di adeguati servizi igienici e di pulizia personale secondo quanto previsto dai contratti di lavoro in vigore e dagli organi competenti.

22) Strade di servizio e passaggi:

le spese per strade, passaggi, accessi carrai, occupazione di suoli pubblici e privati, ecc. sono a carico dell'impresa Appaltatrice. Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice anche tutte le spese per la presentazione delle pratiche per ottenimento dei permessi di occupazione di suolo pubblico.

23) Operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi occorrenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni, verifiche, esplorazioni, saggi, accertamenti, picchettazioni, apposizioni di capisaldi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudazione dei lavori che possano occorrere fino al collaudo definitivo.

24) Cartelli indicatori:

la fornitura e manutenzione di robusti e resistenti cartelli indicanti la denominazione della Stazione Appaltante, l'oggetto dell'appalto, i nomi dei progettisti e del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore e quant'altro sarà richiesto dal Direttore Lavori, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, oltre a quanto altro già prescritto per Legge secondo lo schema allegato al presente Capitolato.

25) Cartelli di avviso e lumi:

la fornitura ed il mantenimento dei regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari, ed ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

26) Modelli e campioni:



l'esecuzione di tutti i modelli e campioni di lavori, di materiali e di forniture ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nulla-osta alla realizzazione delle opere simili; dei prodotti, dovranno essere forniti campioni, schede riferite ad eventuali controlli e manutenzioni da eseguire nel tempo e certificati relativi a prove di qualità eseguite secondo le norme citate nei Capitolati Tecnici tenendo presente che deve essere documentata la conformità del campione presentato alla D.L. al prodotto sottoposto a prova di laboratorio.

In caso di mancata accettazione di materiali da parte della D.L., sarà cura dell'Impresa ottenere l'accettazione di altri materiali con un congruo anticipo di tempo rispetto al loro impiego. L'Impresa dovrà attenersi ad essi nell'esecuzione del lavoro. Quelle opere e provviste che se ne scostassero, a giudizio della D.L. saranno rifiutate e dovranno essere allontanate, rifatte e sostituite a cura e spese dell'Impresa.

27) Esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche, prove di collaudo:

l'esecuzione presso gli Istituti, Laboratori od Enti autorizzati, compresa ogni spesa inerente e conseguente, di tutte le esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche che verranno in ogni tempo ordinati dal Direttore dei Lavori, sui materiali e forniture impiegati o da impiegarsi, in relazione a quanto prescritto circa la qualità e la accettazione dei materiali stessi circa il modo di eseguire i lavori e le prestazioni offerte dalle soluzioni tecniche.

L'appaltatore inoltre è tenuto alla fornitura dell'energia elettrica per tutte le prove di funzionamento degli impianti.

28) Conservazione dei campioni:

la conservazione dei campioni fino al collaudo definitivo, in appositi locali o presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori dei campioni muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei Lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantirne l'autenticità.

29) Mantenimento del transito e degli scoli delle acque:

ogni spesa per il mantenimento, fino al collaudo, del sicuro transito sulle vie o sentieri pubblici o privati interessati dalle lavorazioni, nonché il mantenimento degli scoli delle acque e delle canalizzazioni esistenti nel cantiere e negli accessi del cantiere.

30) Costruzione, spostamenti, mantenimenti e disfatta di ponti, impalcature e costruzioni provvisionali:



la costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisionali di qualsiasi genere occorrenti per la esecuzione di tutti indistintamente i lavori, forniture e prestazioni, gli sfridi, i deperimenti, le perdite degli elementi costituenti detti ponti, le impalcature e costruzioni provvisionali, siano esse di legname, di acciaio od altro materiale. I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone o cose.

I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisionali nei loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche, dovranno avere le facciate protette con idonee schermature e secondo le prescrizioni previste nel PSC.

31) Attrezzi utensili e macchinari per l'esecuzione dei lavori:

l'installazione, il nolo, il degradamento, lo spostamento e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario.

32) Trasporto e collocamento dei materiali e dei mezzi d'opera:

le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa; il collocamento in sito od a piè d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordate ai punti precedenti.

33) Responsabilità dell'operato dei dipendenti:

la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare la Stazione Appaltante da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi.

34) Indennità per cave e depositi:

le indennità e le spese per estrazione e deposito materiali.

35) Aggottamento acque meteoriche, anche mediante la realizzazione di un fosso di guardia perimetrale all'area di lavoro, sgombero della neve, protezione contro gli agenti atmosferici, innaffiamento delle demolizioni o scarichi di materiale:

l'aggottamento delle acque meteoriche che si raccogliessero negli scavi o nei manufatti, lo sgombero della neve, le opere occorrenti per la protezione delle strutture e degli intonaci,



pietre, infissi, tinteggiature, verniciature, ecc. dalla pioggia, dal sole, dalla polvere e ciò anche nei periodi di sospensione dei lavori; l'innaffiamento delle eventuali demolizioni e degli scarichi di materiali per evitare efficacemente il sollevamento della polvere.

36) Progettazione e calcolo:

Prima di iniziare i lavori e prima della fornitura – e comunque entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione - l'Impresa è tenuta ad analizzare tutto il progetto, per recepire le eventuali modifiche scaturenti dall'esecuzione delle opere.

L'impresa appaltatrice è con tutto ciò sopraddetto, responsabile delle opere ai sensi e per gli effetti dei disposti degli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile,

Resta stabilito che l'Appaltatore, con l'affidamento dell'appalto accetta come proprio il progetto esecutivo posto a base di gara delle opere da eseguire e delle relative previsioni economiche e ne rimane responsabile a tutti gli effetti assumendo ogni conseguenza per eventuali correzioni del progetto, ed accettando a proprio carico ogni modifica onerosa che non dipenda da successive specifiche richieste dalla Stazione Appaltante o da fatti imprevedibili ai sensi di legge. L'Appaltatore dà, inoltre, atto di aver verificato le soluzioni progettuali adottate sulla base delle indagini geologiche e geotecniche svolte e di concordare su dette soluzioni, pertanto ogni e qualsiasi modifica dovuta a fatti non riconducibili a risultanze geognostiche o geotecniche sostanzialmente diverse, saranno a carico dell'Appaltatore.

Qualora nel corso dei lavori si rendesse necessario presentare pratiche presso l'Ufficio del Genio Civile, sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla predisposizione e alla presentazione della pratica medesima e del progetto delle strutture, che dovrà essere firmato da un professionista appositamente incaricato dallo stesso appaltatore, che si assumerà a tutti gli effetti di legge la responsabilità del progetto e dei calcoli.

Per gli impianti tecnologici in genere, nonché per tutte le predisposizioni ad essi relative, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti i calcoli, verifiche, controlli ecc., sul progetto esecutivo a base di gara redatto dalla Stazione Appaltante, e pertanto fa propria la completa responsabilità tecnica circa le prestazioni ed il funzionamento degli impianti, in osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e di quelle della perfetta regola d'arte..



L'Appaltatore deve inoltre verificare durante i lavori la rispondenza delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche eseguite e da eseguirsi, con quanto previsto dai disegni del progetto esecutivo onde dare gli impianti completi in ogni loro parte e funzionanti, curando in particolare che prima dell'esecuzione delle opere strutturali siano previste in esse le predisposizioni necessarie per passaggi e montaggi.

b) Aggiornare la progettazione esecutiva:

al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione appaltante il progetto completo "così come realizzato" (as-built) relazioni, disegni, manuali d'uso e il piano di manutenzione aggiornati, certificazioni di conformità, in 2 copie cartacee e su CD-ROM con programma Autocad. Prima della firma del verbale di consegna delle opere contestualmente l'Appaltatore consegnerà tutte le documentazioni fornite dalle case costruttrici dei macchinari ed attrezzature di impianti facenti parte delle opere appaltate, nonché i relativi elenchi delle specifiche ed i manuali operativi al fine di mettere in grado l'Amministrazione Appaltante di gestire correttamente il funzionamento degli impianti ed attrezzature forniti e di poter attuare il programma di manutenzione degli stessi.

c) Consegnare alla Stazione appaltante nel momento della presa in consegna delle opere, oltre che dei manuali d'uso e manutenzione e delle certificazioni di conformità relativi agli impianti e apparecchiature installati, di una relazione descrittiva-tecnica, redatta secondo le indicazioni della Direzione lavori e della Stazione appaltante, che contenga i principi generali di funzionamento degli impianti e le piante in scala ridotta delle opere realizzate con la localizzazione dei principali impianti e apparecchiature, la segnalazione di allarmi e le conseguenti azioni da attuare.

37) Protezione delle opere:

Idonea protezione dei passaggi a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa a cose o a persone, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori ed il loro ripristino.

Nel caso di sospensione dei lavori, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, franamenti di materie, ecc. restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali



danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma e ciò fino alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante.

- 38) Approvvigionamento dell'acqua per i lavori:
l'approvvigionamento con qualsiasi mezzo dell'acqua occorrente per la esecuzione dei lavori.
- 39) Ubicazione del cantiere e limitazioni del traffico:
gli oneri per le difficoltà che potessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e delle eventuali limitazioni del traffico stradale.
- 40) Sgombero del suolo pubblico, delle aree di cantiere e di deposito:
l'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta del Direttore di Lavori, per necessità inerenti l'esecuzione delle opere ovvero nel caso di risoluzione del contratto.
- 41) Responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori:
nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
- 42) Fotografie:
l'Appaltatore è obbligato a provvedere alla fornitura alla Stazione appaltante di fotografie delle opere in corso (scavi, demolizioni, impianti sottotraccia e/o entro cavedio, armature del c.a. nei vari periodi dell'appalto), in formato digitale e in una copia nel formato 13x18 che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore per l'esecuzione ed almeno in corrispondenza della redazione di ogni stato di avanzamento a dimostrazione del progredire dei lavori. A lavori ultimati l'Impresa dovrà far effettuare un servizio fotografico e restituirlo su CD (duplice copia) e 2 copie di stampa a colori inerente le opere nei loro aspetti caratterizzanti (prospetti, particolari architettonici, interventi di consolidamento, strutture e reperti rinvenuti, sistemazioni esterne, ecc.)
- 43) Assicurazioni da stipulare con Compagnie Nazionali note e di primaria importanza:
oltre alle altre polizze già richieste dal presente Capitolato e dalla normativa vigente, l'Appaltatore è tenuto alla stipula, prima dell'inizio dei lavori, di una polizza di assicurazione del tipo CAR (Contractor all Risk) con un massimale (comunque da concordare preventivamente con la Stazione Appaltante) pari ad almeno il 50% dell'importo dei lavori a base d'asta avente validità, per patto espresso, dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale; tale



polizza dovrà essere presentata al Direttore dei Lavori contestualmente alla firma del verbale di consegna dei lavori.

La polizza avrà come beneficiaria la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalla polizza e di provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti in esse richiesti per conseguire l'operatività in ogni circostanza.

- 44) Concessioni di permessi e di licenze, concessioni comunali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, frazionamento e accatastamento del fabbricato, richiesta del C.P.I, deposito agibilità.

Lo svolgimento ed il relativo pagamento di tutte le pratiche inerenti, ogni e qualsiasi permesso o licenza intestati alla Stazione Appaltante, sia esso temporaneo o definitivo, per la esecuzione dei lavori e per la successiva agibilità delle opere in ogni loro parte ed in ogni impianto, compreso l'accatastamento delle opere realizzate saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice.

In difetto, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti.

Il collaudo delle opere sarà effettuato solo dopo l'avvenuto rilascio da parte dei sopraindicati enti dei relativi collaudi o licenze ove prescritte.

- 45) Omissis

- 46) Omissis

- 47) Pulizia delle opere in corso di costruzione:

le pulizie delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto.

- 48) Custodia, conservazione e manutenzione fino al collaudo finale:

le spese per la custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere, fino alla presa in consegna di esse da parte della Stazione Appaltante.

- 49) Sgombero del cantiere:

lo sgombero, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, dei materiali, mezzi d'opera e impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere; in difetto e senza necessità di messa in mora la Stazione Appaltante vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente. È onere dell'appaltatore, a lavori ultimati, del



ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità del cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

- 50) Pulizia finale:
la perfetta pulizia finale, di tutti le parti e degli accessori, delle parti comuni, delle strade, degli spazi liberi.
- 51) Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana, ecc.:
l'assunzione delle spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per spese di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto se stabilite e variate posteriormente.
- 52) Obbligo a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.
- 53) Obbligo ad indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere anche i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.
- 54) Obbligo a non diffondere con alcun mezzo (mediante scritti, stampati pubblicitari, mostre, convegni, pubblicazioni o altro) la realizzazione oggetto del presente contratto nei confronti di qualsiasi terzo, se non previo consenso scritto della Stazione Appaltante.
- 55) Adeguamento normativo:
è onere dell'Appaltatore la verifica e l'eventuale adeguamento del progetto alle normative tecniche in vigore alla data dell'offerta o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto se ed in quanto applicabili e in particolare riguardante il calcolo e verifica dei ponteggi.
- 56) L'Impresa dovrà fornire garanzia per un periodo di almeno dieci anni dei materiali che la D.L. riterrà opportuno.
- 57) L'addestramento per il periodo di messa a punto, del personale dell'Università degli Studi di Firenze addetto all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti e al personale dell'impresa cui l'Università ha affidato la manutenzione e gestione degli impianti nei termini e nei tempi da concordare con la D.L.
- 58) Durante il corso dei lavori potranno essere presenti nel cantiere imprese appaltatrici di lavori diversi dall'appaltatore. L'Appaltatore dovrà adeguarsi a tale situazione uniformando il proprio programma di lavoro alle esigenze funzionali di cantiere, derivanti dalla



contemporanea esecuzione delle varie opere in corso di esecuzione e prendendo tutte le conseguenti precauzioni, anche in accordo con imprese subappaltatrici o con artigiani prestatori d'opera, con l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare danni alle cose ed alle persone, restando l'Appaltatore responsabile per quanto riguarda la tempestiva ed appropriata adozione delle misure di sua competenza. Al riguardo dovranno essere pienamente e tempestivamente eseguite le disposizioni che verranno impartite nel merito dalla Direzione Lavori o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori senza che l'Appaltatore possa trarre motivo per richiesta di maggiori compensi. Alcune lavorazioni e fasi potranno subire interruzioni e dilazioni in dipendenza di eventuali particolari condizioni che si potrebbero verificare durante lo sviluppo di lavori; l'impresa appaltatrice si impegna fin d'ora a non avanzare richieste di compensi aggiuntivi in caso di interferenze o di forzati ritardi nell'esecuzione dei lavori. Questo comporterà in ogni caso la gratuita concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale di percorsi pedonali e meccanizzati, dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

- 59) Il ricorso da parte dell'impresa appaltatrice, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
- 60) Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme del D. Lgs. 81/2008 richiamate ed esplicitate nel piano di sicurezza e di coordinamento in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Firenze nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.



- 61) Sarà cura da parte dell'Amministrazione, redigere un DUVRI specifico, che poi sarà consegnato all'impresa per definire compiutamente le sue attività di pianificazione e gestione dei lavori. L'impresa aggiudicataria non potrà chiedere nessun onere aggiuntivo relativo all'eventuali interferenze che potranno nascere durante l'esecuzione dei lavori a seguito del rilascio del DUVRI
- 62) L'obbligo a lavori ultimati di ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

L'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori.

24. OGGETTI RITROVATI, INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO, RESPONSABILITÀ DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE

Nel caso di ritrovamento di oggetti di valore di interesse storico, artistico od archeologico, si rimanda alla disciplina dell'art. 35 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00). L'Appaltatore è comunque tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione dei lavori, sospendendo i lavori nel luogo del ritrovamento ed adottando le opportune disposizioni per garantire l'integrità, la custodia e la conservazione degli oggetti ritrovati. I lavori potranno essere ripresi solo dopo ordine scritto della Direzione Lavori su espressa autorizzazione della competente Soprintendenza; il periodo di sospensione dei lavori è considerato a tutti gli effetti per causa di forza maggiore.

A seguito del rinvenimento di oggetti, l'Appaltatore non potrà in nessun caso pretendere premi partecipazioni o compensi di qualsiasi genere.

L'Appaltatore prende atto che altre imprese potranno eseguire lavori nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esso realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o lotti contigui dello stesso lavoro.

In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che seguono i lavori per conto diretto della Stazione appaltante; nonché a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale da parte



di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

Dovrà pure essere concesso, senza compenso, il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ad automezzi della Stazione appaltante.

In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare, senza per questo trarne motivo di riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi, le decisioni che la Direzione lavori e la Stazione appaltante prenderà nell'interesse generale dei lavori.

Nell'esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità ed il loro esercizio e godimento, delle strade interessate di qualsiasi categoria, dei sentieri, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti potabili ed irrigui, delle proprietà pubbliche e private, rimanendo a suo carico gli oneri relativi, come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutelatrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, fatto proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità e dalla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico relativo e dalla libertà del deflusso delle acque.

L'Impresa dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), nel D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti), e nel D.M. 49/2018.

25. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html>



26. STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la redazione, la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Aggiudicatario.

27. PATTO DI INTEGRITA'

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Ciascun soggetto concorrente, con la sottoscrizione del suddetto Patto, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Il soggetto concorrente si impegna inoltre a rendere noti, su richiesta dell'ente appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Il soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze.

28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri



n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it. Il concorrente, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale sarà nominato dall'Amministrazione "Responsabile" o "Sub Responsabile" del trattamento dei dati personali" per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile /Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare /Responsabile del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali

Centrale Acquisti

G007-2024 PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETT. D) D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEGLI AMBITI DEL CANALE DI CINTA ORIENTALE RELATIVI ALL' EX POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 210) – REALIZZAZIONE DI NUOVA VASCA DI LAMINAZIONE - CUP B99H10000770003 – CUI L01279680480201800007 - RUP: ARCH. GIANMARCO MAGLIONE.
VERBALE DI SORTEGGIO

Premesso che:

- in data 12/03/2024 è stato pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse relativo alla procedura in oggetto sulla piattaforma telematica START, all'Albo Ufficiale di Ateneo rep. n. 3249/2024 prot. 56202 del 12/03/2024 e sul profilo del committente della Stazione Appaltante, sezione Amministrazione Trasparente;
- alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, fissato per il giorno 27/03/2024 alle ore 12:00, risultano pervenute sulla piattaforma telematica START n. 205 manifestazioni di interesse;
- con nota prot. 73203 del 03/04/2024 il RUP, arch. Gianmarco Maglione, ha motivato e autorizzato, in applicazione di quanto previsto in avviso di manifestazione di interesse, l'utilizzo del metodo del sorteggio, da svolgersi tramite la Piattaforma START, al fine di selezionare n. 30 operatori economici da invitare alla successiva fase della procedura negoziata;

In data 03/04/2023 in Firenze, via Capponi n.7, alle ore 12.10, il dipendente preposto, dott.ssa Martina Mitra, ed il responsabile dell'ufficio, dott. Andrea Ciulli, afferenti all'Unità di Processo "Centrale Acquisti", in collegamento tramite Google Meet, danno avvio alle operazioni di sorteggio di n. 30 operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata.

Preliminarmente, si procede all'approvazione formale delle n. 205 manifestazioni di interesse presentate.

Successivamente, si effettua il sorteggio di n. 30 operatori economici in modalità telematica, tramite la apposita funzione presente sulla Piattaforma START.

L'elenco degli operatori economici sorteggiati risulta essere il seguente:

SORTEGGIO	
#	Fornitori sorteggiati - Ragione sociale cifrata
1	Fornitore - d3a239c0f7ebb95d7574903129cd5be2006700b5b7c50fbff6d0f0edfadb4f22
2	Fornitore - 7f95947aa21dc27edd368c2a454506989b6672f57123bc5b1b2e6f7583e36811
3	Fornitore - 7dc2e05f6bd760197d8b8d97ea91b1df6ca710c32e064bb6dddc140c545f9d8a
4	Fornitore - 5e379a5e9190813b7e18296799526bd59e2e8644b57004d7e4ee785741d5165f
5	Fornitore - 76f5dad0010283cd7c59cab46c2e80a88f69d50f1003e715976a60ca3f27357d
6	Fornitore - 25db65293ad367e42fe46ec7909373a43f6ca39cbac4b39114fa1d8ef279332e
7	Fornitore - a2aa7a4fb5a7f4f5e3a945fbbbe5f1d0eed1e61d9555e0e8bf08c4dbb24be6fb
8	Fornitore - 0d4a2445293c762d37e5b44d5ab34bc044947f22dadd4a338f53cce9f5a02986

#	Fornitori sorteggiati - Ragione sociale cifrata
9	Fornitore - eba64886d8303d659b18fa2afbd002a4e0faca090a02835a80527bebdca9a04
10	Fornitore - 2f9b5575f610ce593eed50d318a79aebeac7a0c8af27491353ed5c753e973636
11	Fornitore - f4817108ca25190ece3b236109c6b0ca3a8cc421d4ea31bf122c2d7f4fc790d1
12	Fornitore - b9cb6684912ca016b91313c04d03367e8b83188b78123412a4542332dd9b091d
13	Fornitore - 39e40d1356cf79d2bfcc36321551fbdf179e0337ec0bd9317d8be1430a19cf27
14	Fornitore - 1053692b16ccc57ab610b48601c3898fb3e8d32b72bc132d35a29d0655511cc1
15	Fornitore - 182ae4c96e471e08acea54f358c05be96575413ff81d4fd4ba35b598588fabfa
16	Fornitore - c3bf16a143a389d6a41a4be0a3e21082fc7eaface37ba813dd2e8eac1dbf2a27
17	Fornitore - 50b99362421ca1a5bef779e3520f1e66ac7eefe0bfb76598721dd983269ab0d7
18	Fornitore - 3e714d487455e78338c7f5ba01512ea2c9428aef8b958b1b1b07772e85d207b6

#	Fornitori sorteggiati - Ragione sociale cifrata
19	Fornitore - 9a7921733fad6e0ce73839c416f7ad98c323ca75944415e4371fab690fe0b b6f
20	Fornitore - 6d4c6a6bc964ee5c29360c5494b36eb35456c13c81d5552db8fb51ee9251 c420
21	Fornitore - 1bf0b0a4e8fa4c62e461865b9849f541380ea1ed72cece36f871bfdceb176 98
22	Fornitore - ee5d8ff96dab0d70d12c2faf1c1a791d94ca3a5125f0f9e3635cd3bd1a6feed 6
23	Fornitore - 75203f87d4456a4653baea126983f45999b249ba0eef5ca80cc2720be960a a61
24	Fornitore - 0ca6dd9c13751d2cae6f450a0e771c0e1b75bc08b28285327abe22ae77db 1565
25	Fornitore - 1571b57280c1a647413b8855de67f0feec253f53afa18ad4dd9c4e5bc211d d2b
26	Fornitore - af0eea585269861c12fc6b6aadd2ff938f6c219af75f83f6ec1227befde2fa3e
27	Fornitore - a8fc340156fbca826ba0f953a00786439bb0728b0a90ca260ec3c205820b7 383
28	Fornitore - 130519a8949627815187fa16896f57eeb68f021d22c37b117344b10bb0404 5e7

#	Fornitori sorteggiati - Ragione sociale cifrata
29	Fornitore - e7e202d81a1cb7fd63ab91695641cd6db2a221a14ae64ca0d6a0fc52d5ca6 ee8
30	Fornitore - 7cd37c203007ace5b4155c2a3527a3305f701662447d6c19c93118318f046 fee

Si dà atto che gli operatori economici sorteggiati saranno invitati alla successiva procedura negoziata, mentre gli operatori economici non sorteggiati riceveranno comunicazione dell'esito del sorteggio. Le operazioni di sorteggio si concludono alle ore 12:25.

Si trasmette il presente verbale al RUP (art. 15 del d.lgs 36/2023) e al Dirigente della Centrale Acquisti per le determinazioni conseguenti in nome e per conto della Stazione Appaltante.

Tutta la documentazione relativa alla procedura è conservata in forma elettronica, anche ai fini di eventuali accessi agli atti, sul sistema telematico START.

Il presente verbale composto di n. 5 facciate su 3 pagine è redatto in unico esemplare.

Letto, confermato e sottoscritto in Firenze li 03/04/2024

f.to Dott.ssa Martina Mitra

f.to Dott. Andrea Ciulli